COMUNE DI MORARO
CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
ANNO 2020

IN APPLICAZIONE DEL CCRL 2016-2018

In data 29 dicembre 2020, in modalità on line, le parti sotto richiamate:

Delegazione di parte pubblica

- Presidente dott.ssa Maria Concetta Monetti.

(con deliberazione n. 43 del 23 ottobre 2020 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa individuando quale Presidente il Segretario Comunale)

Delegazione di parte sindacale

Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di:

- Alessandro Crizman CGIL FP
- Massimo Bevilacqua CISL FP
- Luca Lugnan CISL FP

RSU

- Ivan Pisk

Provvedono alla sottoscrizione del seguente accordo definitivo per il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2020.

RICHIAMATO il CCRL sottoscritto in data 15/10/2018, ed in particolare l'art. 32 "Costituzione e disciplina del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa";

PRESO ATTO che l'art. 32 comma 1 del CCRL stabilisce "A decorrere dal 1° gennaio 2018 il rispetto del limite di cui all'articolo 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, viene calcolato, a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, al netto delle risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 12 comma 6 e seguenti della legge regionale 37/2017"

CONSIDERATO che

- nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo all'anno 2018, all'articolo 6 comma 3 le parti danno atto che la spesa totale per il trattamento accessorio per l'anno 2018 supera di euro 4.835,52 il dato del 2016 per cui in sede di liquidazione l'ente si sarebbe attenuto alle linee guida stilate dalla Regione, fermo restando il recupero delle risorse aggiuntive una volta sbloccate;
- nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo all'anno 2019, all'articolo 6 comma 3, le parti danno atto che la spesa totale per il trattamento accessorio per l'anno 2019 supera di euro 4.836,96 quella del 2016 e danno disposizione analoga a quella della contrattazione 2018 in merito alla liquidazione del trattamento accessorio;

RICHIAMATA la nota della Regione FVG Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione – Servizio sistema autonomie locali e funzione pubblica, di data 09.11.2020 Prot. N. 0032655/P, con la quale la Regione comunica di aver concluso il monitoraggio dell'attività di contrattazione collettiva decentrata integrativa degli enti del comparto unico e delle spese relative al trattamento accessorio del personale, dando atto che sia per l'anno 2018, sia per il 2019, a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, è stato rispettato il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, al netto delle risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 12 comma 6 e

FP CGIL
A. Crizman

Cisl Fp
M. Bevilacqua

L. Lugnan

M. Monetti

M. Monetti

seguenti della legge regionale 37/2017.

Pertanto, sulla base di quanto sopra, in relazione alle contrattazioni 2018 e 2019 la liquidazione della produttività dei dipendenti avverrà nel rispetto delle norme regionali di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 22 della Legge regionale 18/2015, non prima, comunque di aver ottenuto ulteriori chiarimenti in merito al punto in cui la Regione, richiamando le indicazioni della Corte dei Conti, ricorda la necessità che l'utilizzo da parte delle Amministrazioni del Comparto Unico delle risorse rese disponibili dalla soppressione delle province di cui all'art. 12 della L.R. 37/2017 sia strettamente correlato a "Progetti di effettiva riorganizzazione del servizio sul territorio in un'ottica di investimenti in termini di efficienza, rilevabile in termini oggettivi e controllabile sul piano degli esiti"

Le OOSS rimandano in merito alle dichiarazioni a verbale dei CCDI 2018 e 2019.

RICHIAMATO l'articolo 10 comma 17 della L.R. 23/2020 secondo cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli enti del Comparto non sconti nel 2020 il limite del corrispondente importo del 2016.

RICHIAMATA la nota della Regione di data 12.02.2020, Prot. N. 0007235/P "Vincoli di finanza pubblica in vigore per l'esercizio 2020 ed altre disposizioni contabili" che, in merito al trattamento accessorio del personale, richiamando le disposizioni contenute nell'art. 10, comma 17 della L.R. 23/2020, precisa che rimane fermo il limite di spesa previsto dall'articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 "Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013";

Sulla base di quanto sopra, si dispone:

Art. 1

Quadro normativo e contrattuale

1. Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di cui al D.Lgs n. 161/2001, LR n. 9/2017, LR n. 18/2018 e CCRL 15/10/2018.

Art. 2

Campo di applicazione

1. Il presente contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, ivi compreso il personale eventualmente comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale o con contratto di somministrazione.
2. Le parti si impegnano a non apportare autonomamente modifiche o integrazioni al presente contratto se non attraverso le procedure previste dal CCRL e con la medesima delegazione trattante di parte pubblica.

Art. 3

Decorrenza e durata

1. Gli effetti del presente contratto hanno decorrenza dal 1° gennaio 2020 salvo diversa indicazione in esso contenuta, e si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia stata data disdetta da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza o entro tre mesi dalla definitiva sottoscrizione.
3. L'avvenuta stipulazione viene portata a conoscenza di tutto il personale in servizio attraverso l'invio del testo in posta elettronica e la pubblicazione sul sito istituzionale.
4. In caso di disdetta le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano state sostituite da successivo contratto collettivo. In tale periodo, fino alla presentazione delle piattaforme contrattuali, le parti negoziali non assumono iniziative unilaterali, né procedono ad azioni dirette.
5. In caso di entrata in vigore di un nuovo CCRL le eventuali disposizioni del presente contratto incompatibili col CCRL sono immediatamente disapplicate e = qualora non necessitino di negoziazione = sostituite dalle nuove disposizioni.
6. Le parti si riservano di riaprire il confronto in caso di innovazione degli accordi regionali e/o di norme di legge che riguardino aspetti disciplinati dal presente contratto.

FP CGIL

A. Pansalva

Cisl Fp

Mario Pansalva

Rlu

Clara E. Moroni

**COSTITUZIONE E UTILIZZO FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA
DECENTRATA INTEGRATIVA**

Art. 4

Quantificazione delle risorse decentrate

1. Il fondo per le risorse decentrate anno 2020 è costituito in conformità e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 32 del CCRL 2016-2018.
2. La quantificazione del Fondo di ogni singolo Ente - suddivisa tra parte stabile e parte variabile - è quella risultante negli allegati prospetti.

Art. 5

Utilizzo delle risorse stabili

1. Le risorse stabili di cui all'art. 32 del CCRL 2016-2018 sono utilizzate per attuare le progressioni economiche annuali all'interno delle categorie.
2. Per l'anno 2020 il fondo delle risorse stabili presenta un totale di € 7.107,26, comprensivo di € 6.239,61 per progressioni già attribuite. La quota disponibile per ulteriori progressioni è pari a € 867,65.
3. Si conviene di destinare le risorse che residuano al riconoscimento di n. 1 progressione limitatamente al personale di categoria B;

Art. 6

Progressione economica all'interno della categoria

1. Qualora non sia già presente una graduatoria utilizzabile per il corrente anno, al fine di dare piena applicazione all'art. 5, comma 3, del presente contratto l'Ufficio preposto provvede a definire la graduatoria per l'attribuzione delle progressioni entro e non oltre il 31 dicembre 2020.
2. I criteri da utilizzare ai fini di dette progressioni sono quelli individuati nella deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 03.06.2020 "Approvazione del Piano delle Risorse ed Obiettivi 2020/2022. Art.169 TUEL e assegnazione degli obiettivi alle strutture (Piano delle performance)", che richiama la delibera di Giunta Comunale n. 38 dell'11.11.2015, definiti per l'erogazione della produttività individuale ma pacificamente estensibili all'istituto delle progressioni orizzontali, che rientrano nel concetto di premialità e sono legati alla prestazione quotidiana.
3. Si conviene fra le parti di considerare utili ai fini delle progressione punteggi non inferiori al 75% e un'anzianità di servizio e presenza nella posizione economica attuale al 1° gennaio 2020 non inferiore a 12 mesi.

Art. 7

Utilizzo delle risorse variabili

1. Le risorse variabili di cui all'art. 32 del CCRL 15/10/2018 sono utilizzate per la produttività ed il miglioramento dei servizi. Vengono quantificate in € 4.000,00.
2. L'utilizzo delle risorse variabili avviene sulla base di obiettivi strategici di sviluppo annualmente predeterminati e/o di mantenimento di quelli esistenti contenuti nel PRO (piano delle risorse e degli obiettivi), secondo i criteri previsti dal sistema di misurazione della prestazione vigente.
3. Dato atto che l'articolo 10 comma 17 della L.R. 23/2020 prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale degli enti del Comparto non sconti nel 2020 il limite del corrispondente importo del 2016, si conviene di destinare la quota di fondo disponibile alla remunerazione della produttività.

FP CGIL

A. Benvenuto

Cisl Fp

Massimo Tubero

Rita Rippon

Allegato C Muniti RM

Art. 8
Indennità

1. L'importo annuo destinato alla corresponsione delle indennità non può essere superiore a quello complessivamente stanziato nell'anno 2016 e nel rispetto dei limiti al trattamento accessorio fissati dalla normativa vigente, con facoltà di incrementare detto importo fino alla percentuale massima pari al 25% il quale trova copertura a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale
2. Le indennità (di rischio e maneggio valori) sono stabilite in 1 € ogni giorno di presenza in servizio e non possono essere inferiori a quelle previste per l'anno 2017.
3. L'Ente ha stanziato in bilancio per le indennità, la somma di € 968,00, pari alla spesa sostenuta nel 2016. Di queste € 129,12 sono destinate alla remunerazione dell'indennità specifica spettante al personale categoria B. Pertanto la somma a disposizione per la remunerazione dell'indennità di rischio e maneggio valori è pari a € 838,88.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 9
Disapplicazioni

1. Dalla data di sottoscrizione del presente contratto cessano di produrre effetti e sono quindi inapplicabili le disposizioni dei contratti collettivi decentrati integrativi precedenti ovvero eventuali disposizioni regolamentari, per le parti in contrasto con il presente contratto.

Art. 10
Norma finale

1. Per quanto non espressamente richiamato si fa riferimento ai vigenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro e al CCDI per le parti non in contrasto con il presente contratto.
2. Copia del presente CCDI è distribuito a cura e spese dell'Ente ad ogni dipendente.

Per la parte datoriale

Elisa C. Monetti

Per la parte sindacale

FP CGIL *Alessandro Bricchi*

Cisl Fp *Massimo Turchese* *Paola Rippon*

RSU *Roberto*